

*(I lavori iniziano alle ore 14.38 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

OMISSIS

\*\*\*\*\*

Interrogazione a risposta immediata n. 21 presentata da Martinetti, inerente a *"Servizio di trasporto pubblico per gli studenti che vogliono viaggiare verso gli istituti di Fossano e Bra"*

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 21, presentata dal Consigliere Martinetti, alla quale risponderà l'Assessore Gabusi.

La parola al Consigliere Martinetti per l'illustrazione.

MARTINETTI Ivano

Grazie, Presidente.

Abbiamo ricevuto alcune segnalazioni relative all'impossibilità, per certe zone del Roero, di usufruire del servizio di trasporto pubblico per raggiungere i plessi scolastici di Fossano e di Bra. Queste segnalazioni sono pervenute in particolare da alcuni cittadini del Comune di Montà e del Comune di Pralormo, dove una ventina di studenti circa ha difficoltà a raggiungere con i mezzi pubblici i plessi scolastici di Bra e di Fossato - mi riferisco all'istituto dei Salesiani e all'ITIS - per cui sono costretti a utilizzare i mezzi propri per raggiungere almeno il Comune di Canale, e procedere quindi con l'autobus verso Fossano e Bra.

È una condizione che scoraggia molti studenti e le loro famiglie nello scegliere la scuola che meglio si addice alle loro inclinazioni e alle loro prospettive.

Questa condizione è difficilmente sostenibile, sia dal punto di vista economico sia sociale, perché, di fatto, si obbligano questi studenti a scegliere istituti che sono più vicini o più facilmente raggiungibili.

È previsto un servizio automobilistico nell'area effettuato da tre società (Bus Company, SAC e GTT), ma persiste un problema di coincidenze: cioè, in breve, c'è sempre qualche pullman in ritardo, per cui non si riesce a raggiungerli in tempo.

Come ho detto, queste segnalazioni riguardano all'incirca una ventina di persone. In più occasioni è stato segnalato che gli studenti sono stati scoraggiati da questa condizione.

Siamo tutti d'accordo sul fatto che il diritto allo studio sia fondamentale, per cui dev'essere riconosciuto a tutti, indistintamente. Vanno quindi create le condizioni perché questo sia possibile. I tempi di viaggio elevati e i maggiori costi che le famiglie si trovano a dover affrontare scoraggiano sicuramente e influiscono negativamente sulla scelta delle scuole.

La domanda è molto semplice: chiediamo all'Assessore quali azioni ha intenzione di intraprendere per risolvere al meglio questa situazione.

Grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Gabusi per la risposta.

GABUSI Marco, *Assessore ai trasporti*

Grazie, Presidente.

Cerco di inquadrare il problema con alcuni dati tecnici, che evidentemente non conosco a memoria, per fare una chiosa un po' più argomentata e riflessiva.

Il servizio scolastico del Roero non ha subito sostanziali variazioni. Nel caso specifico dei Comuni di Pralormo e Montà, questi sono serviti principalmente dalla linea 14 Alba-Torino che, con circa 30 coppie di corse per direzione nei giorni scolastici, garantisce i collegamenti con gli istituti di Alba, Poirino e del Torinese. Questa linea, inoltre, collega direttamente Pralormo e Montà con il nodo di Canale, da dove vi sono servizi in coincidenza con gli istituti di Asti (da Montà senza cambio autobus). Da Pralormo, inoltre, la linea scolastica 241 permette di raggiungere gli Istituti scolastici di Carmagnola.

La linea 183 Canale-Fossano ITIS, effettuata da Bus company, SAC e GTT, specificatamente richiamata nell'interrogazione, offre quattro corse in partenza da Canale tra le 6.25 e le 6.45, che raggiungono Bra e Fossano raccogliendo utenza lungo l'intero percorso (mediamente, 227 saliti nel mese di maggio).

Da Montà, con la linea 14 Alba-Torino GTT è possibile raggiungere Canale in tempo utile per usufruire delle coincidenze con la linea 183; tuttavia, l'orario di partenza (6.25 del mattino) e i tempi complessivi di percorrenza non ne rendono appetibile l'utilizzo. Montà dista circa sei chilometri da Canale e mantiene un bacino di riferimento a cavallo delle province di Cuneo, Torino e Asti. In questo caso, si potrebbero "promuovere" coincidenze esistenti in modo da permettere alle famiglie interessate di meglio conoscere l'opportunità offerta dall'attuale servizio.

Pralormo, invece, si trova già nella provincia di Torino, a circa 12 chilometri da Canale e come bacino di mobilità non fa riferimento al Fossanese o al Braidese, che dista circa 60 chilometri da Fossano.

L'attuale servizio, pertanto, non prevede coincidenza da Pralormo verso Fossano e Bra.

Avendo inquadrato il problema, semplicemente, il tema è il seguente: il diritto allo studio è importante, così come il diritto alla mobilità. È chiaro che questi bacini hanno delle ricadute di riferimento su altri bacini - come abbiamo visto - che sono Alba, Bra e Carmagnola; più difficilmente Fossano, perché dista 50 chilometri.

È un obiettivo quanto ci proponiamo: modificare il servizio e andare, con i territori e con i due bacini che sono a cavallo di questi servizi, a integrare o modificare l'orario, perché il Consigliere parlava di ritardi che a volte fanno perdere la coincidenza.

Certamente, non potremo garantire *urbi et orbi* il diritto allo studio ovunque, cioè gli studenti hanno un bacino di riferimento per cui è garantito il diritto allo studio e il diritto alla mobilità. Certamente Fossano, mentre per Pralormo una parte, un confine provinciale, ma soprattutto perché prima di arrivare a Fossano ci sono almeno tre bacini scolastici di riferimento, se non quattro con Asti, ma direi almeno tre, che sono Carmagnola, Alba e Bra, che evidentemente dovrebbero soddisfare (ma questo è un altro aspetto di dimensionamento scolastico) l'offerta formativa.

Per arrivare al dunque, in maniera molto onesta, evidentemente non possiamo garantire il diritto a tutti di raggiungere qualsiasi scuola. Certamente possiamo, nel caso specifico, visto che oggi ci viene rappresentato nella misura di 20 famiglie - 20 studenti - che hanno la difficoltà, capire più puntualmente di cosa stiamo parlando: se di disservizi e quindi ritardi che fanno perdere la coincidenza o se di mancanza di servizio.

Su questo, dobbiamo coinvolgere e coinvolgeremo l'Agenzia per la mobilità, perché nei due bacini di riferimento, uno che calza con la provincia di Cuneo e l'altro con la Città metropolitana di Torino, occorre capire come risolvere questo piccolo problema sia in termini numerici, che

creano però disagi, sia in termini di modifiche di orario o di perfezionamento degli allineamenti sulle cadenze.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Gabusi.

Dichiaro chiusa la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata.

\*\*\*\*\*

*(Alle ore 15.02 il Vicepresidente Graglia dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(Alle ore 15.03 il Presidente Allasia comunica che la seduta inizierà alle ore 15.30)*

*(La seduta inizia alle ore 15.30)*